

IL RIFERIMENTO È L'AVVISTAMENTO
LUNARE E NON IL CALCOLO
ASTRONOMICO



Commissione Permanente

Traduzione: Maria Pragliola

Revisione: Rezk Mohamed A. Ismaeil

الاعتماد على رؤية الهلال وليس الحسابات الفلكية

(باللغة الإيطالية)



اللجنة الدائمة للبحوث العلمية والإفتاء والدعوة والإرشاد

ترجمة: ماريا براليولا

مراجعة: رزق محمد عبد المجيد إسماعيل

المكتب التعاوني للدعوة وتوعية الجاليات بالربوة

هاتف: +966114454900 فاكس: +9661144970126 ص ب: 29465 الرياض: 11457

ISLAMIC PROPAGATION OFFICE IN RABWAH

P.O.BOX 29465 RIYADH 11457 TEL: +966 11 4454900 FAX: +966 11 4970126



OFFICERABWAH

IL RIFERIMENTO È L'AVVISTAMENTO LUNARE E NON IL CALCOLO ASTRONOMICICO

È lecito per il musulmano prendere come riferimento per l'inizio del digiuno e il suo termine i calcoli astronomici oppure è indispensabile l'avvistamento della falce lunare (*Al-Hilāl*)?

La lode a Iddio.

La legislazione islamica è una legislazione tollerante ed è generale, le sue leggi sono onnicomprensive di tutti, umani e genii, a prescindere dai loro status, che siano sapienti o illetterati, gente di città o gente di campagna. Perciò Iddio gli ha reso facile il riconoscimento degli orari per gli atti di adorazione e ha stabilito per il loro inizio e la loro fine segni che tutti loro sono in grado di riconoscere. Ha reso il tramontare del sole segno dell'inizio del tempo del Tramonto (*Maghrib*) e la fine del tempo del Pomeriggio (*ʿAṣr*) e ha reso la scomparsa del crepuscolo rosso nel cielo segno dell'inizio del tempo della Sera (*ʿIshāʿ*), ad esempio. E ha reso l'avvistamento della falce della falce lunare (*Al-Hilāl*) dopo la sua scomparsa al termine del mese segno del principio del nuovo mese lunare e termine del mese precedente. Egli non ci ha incaricati di riconoscere l'inizio del mese lunare attraverso ciò che è noto soltanto a un ristretto numero di persone, ossia l'astronomia o i calcoli astronomici. E a ciò sono conformi i testi del Corano e della Sunnah, che hanno reso l'avvistamento di *Al-Hilāl* e la sua osservazione segnale per i musulmani perché inizino il digiuno di *Ramaḍān*, e la sua interruzione con l'avvistamento di *Al-Hilāl* di *Shawwāl*; e così per la conferma della *Ricorrenza del Sacrificio* (*ʿĪd Al-Aḏḥā*) e del Giorno di *ʿArafah*.

Iddio disse: {[...] **chi tra di voi avvisti [la falce lunare de] il mese, allora che lo digiuni [...]**}[Al-Baqarah 2:185],

{Ti interrogano sulle falci lunari. Dì: “Sono riferimenti temporali per la gente e per il Pellegrinaggio [...]}”}

[Al-Baqarah 2:189]

Il Profeta صلى الله عليه وسلم disse: **“Se lo avvistate, allora digiunate e se lo avvistate, allora interrompete, e se vi risulta nuvoloso completate il mese con trenta giorni”**.

Così il Profeta صلى الله عليه وسلم ha reso l’inizio del digiuno condizionale all’avvistamento confermato di *Al-Hilāl* di *Ramaḍān*, e la rottura di esso condizionale alla conferma di Shawwal; e non legò tutto ciò a calcoli astronomici e ai movimenti dei corpi celesti. E su questo si basava l’operato al tempo del Profeta صلى الله عليه وسلم, al tempo dei *Califfi ben diretti (Al-Khulafā’ Ar-Rāshidūn)*, al tempo dei quattro *Imām* e nel corso dei tre secoli di cui il Profeta صلى الله عليه وسلم ha testimoniato il merito e l’eccellenza.

Fare riferimento per la conferma dei mesi lunari all’astronomia e l’inizio e il termine degli atti di adorazione senza l’avvistamento fa parte delle eresie (*bid’ah*) che non apportano alcun beneficio e sono prive di basi sciaraitiche. E il bene, tutto il bene, sta nel seguire i Predecessori (*Salaf*) nelle questioni religiose, e il male, tutto il male, sta nelle eresie innovate nella religione. Che Iddio preservi noi, voi e tutti i musulmani dalla corruzione sia palese che celata.

[*Fatāwā Al-Lajnah Ad-Dā’imah* (I verdetti della Commissione Permanente) (10/106)].